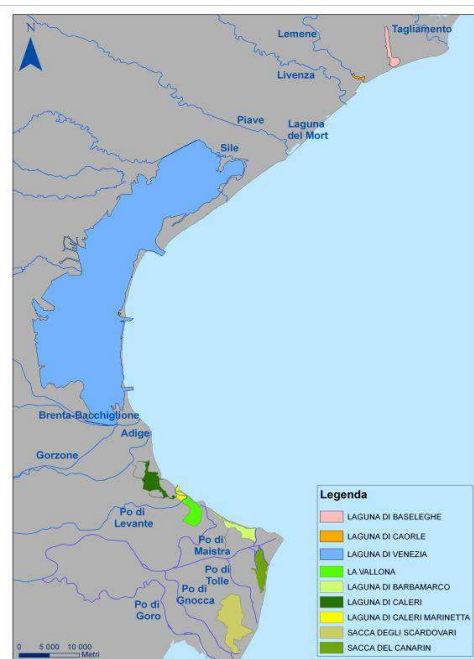


## Acque di transizione del Veneto. Sintesi monitoraggio Aprile 2021



	Corpo idrico	N. totale stazioni
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	4
	Laguna di Caorle	5
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	12
	Laguna di Marinetta	4
	Laguna di Vallona	2
	Laguna di Barbamarco	10
	Sacca del Canarin	11
	Sacca degli Scardovari	13

Tabella 1 - Rete di monitoraggio acque di transizione: corpi idrici e numero totale stazioni di misura dei parametri chimico-fisici. Anno 2021

Figura 1 – Mappa dei corpi idrici di transizione del Veneto

Di seguito vengono presentati i dati relativi ai parametri chimico-fisici dell'acqua raccolti in superficie (-0.5 m dalla superficie) mediante sonda multiparametrica CTD nel mese di aprile 2021. Le lagune di Caorle-Baseleghe sono state controllate il giorno 20 aprile, mentre quelle del delta del Po nei giorni 15-19-20-21-22 aprile.

Per quanto riguarda il monitoraggio finalizzato alla valutazione dello stato ecologico e chimico della laguna di Venezia, in recepimento della Direttiva 2000/60/CE, si rimanda a specifica documentazione.

### Distribuzione superficiale mensile dei principali parametri chimico-fisici dell'acqua

La Tabella 2 riporta i valori medi dei principali parametri chimico-fisici (temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto). Tutti i parametri rilevati si presentano nella norma, considerando la tipologia di corpi idrici e la stagione di riferimento.

La temperatura dell'acqua varia tra un minimo di 12.7 °C, misurato nella laguna di Vallona, ed un massimo di 16.6 °C, rilevato nella Sacca del Canarin.

La salinità varia tra 1.0 PSU, misurato in laguna di Caorle e 27.1 PSU, misurato all'interno della laguna di Marinetta. La variabilità all'interno dei corpi idrici risulta sempre limitata, con l'unica eccezione di Barbamarco (7 PSU).

Il pH mostra valori medi compresi tra 8.0, rilevato in laguna di Caorle e 8.4 rilevato nelle lagune di Caleri e Barbamarco, e deviazioni standard contenute.

Infine le concentrazioni di ossigeno disciolto presentano generalmente valori prossimi alla percentuale di saturazione e variabilità limitata; fanno eccezione la laguna di Caleri e soprattutto quella di Barbamarco, che presentano dei valori di discreta sovrasaturazione in alcune aree.

Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	Temperatura (°C)			Salinità (PSU)			pH			Ossigeno disciolto (%)		
		Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.	Media	±	Dev. St.
Area settentrionale	Laguna di Baseleghe	14.2	±	0.2	4.7	±	0.7	8.1	±	0.1	107.3	±	6.7
	Laguna di Caorle	13.6	±	0.6	1.0	±	0.6	8.0	±	0.1	94.2	±	3.8
Area meridionale (delta del Po)	Laguna di Caleri	14.4	±	0.6	25.8	±	2.1	8.4	±	0.1	120.4	±	11.9
	Laguna di Marinetta	12.9	±	0.3	27.1	±	1.6	8.2	±	0.0	99.5	±	1.1
	Laguna di Vallona	12.7	±	0.0	18.7	±	3.0	8.1	±	0.1	97.9	±	4.6
	Laguna di Barbamarco	16.2	±	1.2	19.2	±	7.0	8.4	±	0.2	138.7	±	17.1
	Sacca del Canarin	16.6	±	0.5	14.1	±	3.3	8.3	±	0.1	107.8	±	5.6
	Sacca degli Scardovari	16.3	±	0.4	25.8	±	0.9	8.3	±	0.1	110.5	±	7.2

(n.r. : dato non rilevato)

Tabella 2 - Valori medi di temperatura, salinità, pH e ossigeno disciolto misurati nei corpi idrici di transizione ad aprile 2021

### Confronto con il periodo 2008-2018

Le Figure 2-3 presentano i grafici, suddivisi per area (lagune di Caorle-Baseleghe e lagune del delta del Po), della media mensile dei principali parametri chimico-fisici misurati in superficie durante la campagna, confrontata con quella del periodo 2008-2018 (media  $\pm$  deviazione standard).

Per quanto riguarda le lagune di Caorle-Baseleghe, tutti i parametri rientrano nella variabilità attesa, ad eccezione della salinità e del pH che se ne discostano leggermente per difetto.

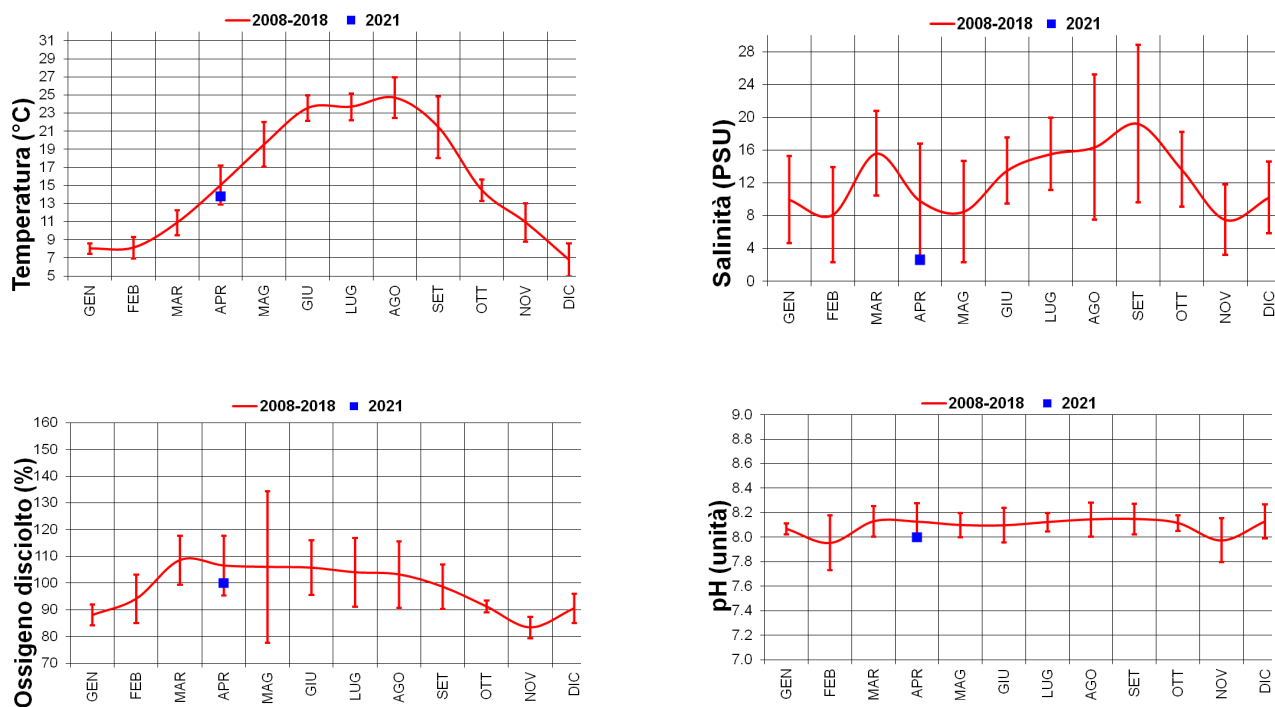


Figura 2 – Lagune di Caorle e Baseleghe. Confronto dell'andamento dei principali parametri chimico-fisici di aprile 2021 con la serie storica 2008 - 2018 (media  $\pm$  dev.st.)

Per quanto riguarda le lagune del delta del Po, tutti i parametri rientrano nella variabilità attesa.

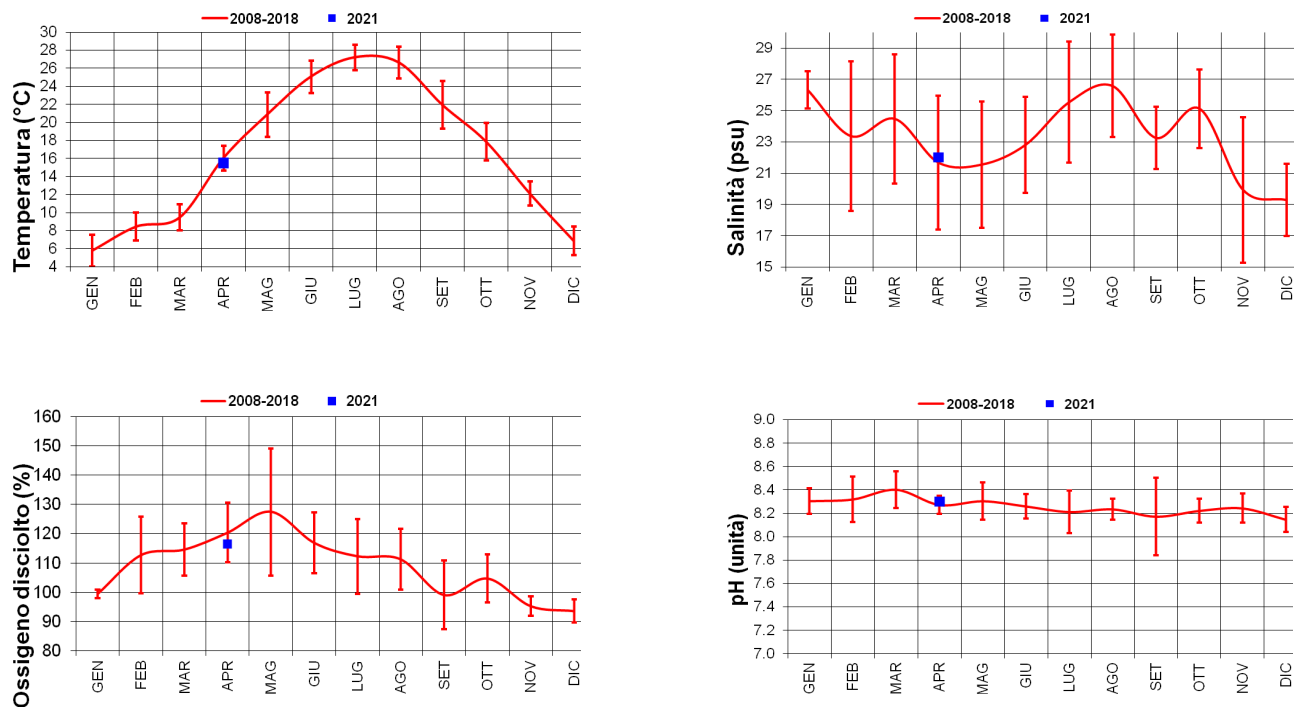


Figura 3 – Lagune del delta del Po. Confronto dell’andamento dei principali parametri chimico-fisici di aprile 2021 con la serie storica 2008-2018 (media ± dev.st.)

### Indagini ispettive

Le indagini ispettive eseguite durante i campionamenti di aprile non hanno evidenziato alcun fenomeno anomalo, né di origine naturale (proliferazioni algali, ipossie-anossie, mucillagini), né di origine antropica (idrocarburi di origine petrolifera, ecc).